

Cinzia Caporale è dirigente tecnologo presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche e responsabile della Sezione di Roma dell'Istituto di Tecnologie Biomediche (ITB), dedicata a studi di etica della ricerca, bioetica, integrità nella ricerca, biodiritto e biopolitica. Dal 2009 è coordinatore della Commissione per l'Etica della Ricerca e la Bioetica del CNR e responsabile della struttura scientifica e tecnico-organizzativa che ne coadiuva le attività. La Commissione ha funzioni di rilascio di pareri etici con valore autorizzativo per i progetti di ricerca dell'Ente, di elaborazione di linee guida etico-deontologiche e codici di condotta destinati ai ricercatori, di valutazione di presunti casi di condotta scorretta nella ricerca nonché di prevenzione di tali condotte e di rappresentanza internazionale nel settore dell'integrità nella ricerca, di aggiornamento dei ricercatori sui questi temi e di consulenza etica al presidente e alla rete scientifica del CNR e alle istituzioni.

Presso l'ITB è responsabile di quattro progetti di ricerca e componente del Consiglio di Istituto. È inoltre *Ethics Mentor* di progetti dell'Ente finanziati dalla Commissione europea ed è incaricata dal Presidente del CNR per il dossier del Parco genetico dell'Ogliastra. Coordina il gruppo di lavoro relativo al sisma in Centro Italia cui partecipano 17 istituti del CNR e dal 2009 rappresenta l'Ente in materia di integrità nella ricerca nei principali network internazionali europei (European Science Foundation-ESF, ENRIO, Science Europe).

Già consigliere del Presidente del CNR Luciano Maiani (2008-2011), con incarichi scientifici e gestionali, e già vicepresidente del CdA del consorzio CNCCS (CNR-ISS-IRBM, 2009-2012), è attualmente componente del Comitato di Coordinamento del "Progetto di Traduzione del Talmud Babilonese (s.c.a.r.l)" (protocollo di intesa fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MIUR, CNR, e UCEI-CRI del 21/01/2011), che ha contribuito a fondare.

Laureata in Scienze Biologiche e specializzata in Bioetica, dal 2004 è docente a contratto in questa materia presso Sapienza Università di Roma (Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie mediche), dove ha anche insegnato presso la Scuola Superiore di Studi Avanzati Sapienza (SSAS, nel 2015), nel Master in Tutela internazionale dei diritti umani (2007-2012) e nel Corso di Perfezionamento in Bioetica (1995-1999). È stata inoltre docente a contratto in Bioetica e in Comunicazione scientifica presso l'Università degli Studi di Siena (1999-2008) e in Bioetica presso l'Università degli Studi di Verona (2003-2004), nonché docente in master e scuole di dottorato di diverse università italiane e relatrice di tesi in bioetica e in comunicazione scientifica.

Dal 2002 è componente del Comitato Nazionale per la Bioetica (CNB, Presidenza del Consiglio dei Ministri). Ne è stata vicepresidente negli anni 2005-2006 e negli anni 2006-2008. Nel 2004 è stata componente del "Gruppo di lavoro per l'elaborazione di metodologie per la corretta informazione e comunicazione sulla biosicurezza e le biotecnologie" del Comitato Nazionale per la Biosicurezza e le Biotecnologie (CNBB, Presidenza del Consiglio dei Ministri).

È inoltre:

- dal 2015, presidente del Comitato Etico dell'Istituto Nazionale per le Malattie Infettive "Lazzaro Spallanzani" I.R.C.C.S. (componente nel biennio 2008-2009 e vicepresidente dal 2010 al 2014);
- dal 2013, presidente del Comitato Etico della Fondazione Umberto Veronesi (componente dal 2010 e coordinatore nel 2012);
- dal 2016, componente della Consulta scientifica del Pontificio Consiglio della Cultura – Cortile dei Gentili;
- dal 2009, componente del Comitato scientifico del Festival della Scienza di Genova;
- dal 2004, componente del Comitato di Esperti di COTEC Italia – Fondazione per l'Innovazione Tecnologica;
- dal 1998, componente del Comitato Bioetico per la Veterinaria (CBV).

Dal 2002 al 2007 è stata capo delegazione per l'Italia all'Unesco nei settori *Bioethics* ed *Ethics of Science and Technology*. Nel 2003 è stata eletta vice presidente dell'IGBC - *Intergovernmental Bioethics Committee* ed è rimasta in carica come vicepresidente facente funzioni di presidente fino al 2005 quando è stata eletta presidente per il secondo mandato. In questo periodo ha partecipato ai lavori che conducono all'adozione della *International Declaration on Human Genetic Data* e ha partecipato al negoziato e all'elaborazione di parti della *Universal Declaration on Bioethics and Human Rights*, adottata nel 2005, il primo e ancor oggi più autorevole strumento mondiale di principi bioetici. Dal 2005 al 2007 è stata altresì componente della *World Commission on the Ethics of Scientific Knowledge and Technology* (COMEST) e dal 2005 al 2008 è stata uno dei dieci componenti del *Legal experts Group for UNESCO GEObs-law database*, la commissione Unesco in carica per la creazione e la gestione del database mondiale di biodiritto.

È stata inoltre:

- componente del Comitato Etico della Human Genetics Foundation (costituita dalla Compagnia di San Paolo, dall'Università degli Studi e dal Politecnico di Torino) (2009-2016);
- componente della Commissione Nazionale per la Promozione della Cultura Italiana all'Estero, Ministero degli Affari Esteri (2010-2013);
- direttore dell'Osservatorio sulla Bioetica della Fondazione Luigi Einaudi per Studi di Politica ed Economia (1999-2010) e della relativa Scuola di Educazione ambientale e Bioetica nonché responsabile scientifico di progetti finanziati dalla Commissione europea nell'ambito del V e VI Programma Quadro;
- componente della Commissione Salute Donna, Ministero della Salute (2002-2005);
- componente della Commissione interministeriale *Novel Food*, Ministero della Salute (2002-2004);
- componente del Comitato per le linee strategiche in materia di sanità del Ministro della Salute (2001-2003) e componente del comitato di esperti che ha redatto il Piano Sanitario Nazionale 2003-2005;
- presidente del Comitato scientifico e successivamente coordinatore del Comitato d'Onore dell'associazione O.N.D.A. (Osservatorio nazionale sulla salute della Donna) (2005-2008);
- componente del Comitato Scientifico dell'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente (ANPA, Ministero dell'Ambiente) (2001-2002).

Ha partecipato a cinque audizioni presso il parlamento italiano (Commissioni parlamentari Affari Sociali, Sanità, Agricoltura) e ad una audizione presso il parlamento europeo; è inoltre stata *Bioethics Expert* della Commissione Europea (2003-2004).

È Cavaliere Ufficiale al merito della Repubblica italiana, onorificenza conferita *motu proprio* dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi il 1 giugno 2005.

Direttore della rivista scientifica *The Future of Science and Ethics* (ISSN 2421-3039), è membro dell'*Editorial Advisory Board* della rivista scientifica internazionale *Journal of Medicine and Philosophy*.

Ultime pubblicazioni:

- Cinzia Caporale e Marco Annoni, *Alcune riflessioni etiche a partire dalla proposta di eliminare la parola "razza" dall'art.3 della Costituzione italiana*, in C.A. Redi e M. Monti "No razza, sì cittadinanza", Ibis, 2017.

- Bucci, E. M., Adamo, G., Frandi, A. & Caporale, C. *Introducing an unbiased software procedure for image checking in a large research institution*. in Fifth World Conference on Research Integrity (Elsevier, 2017).
- Cinzia Caporale e Elena Mancini, *Ethical toolkit, codici di condotta e linee guida per la ricerca scientifica. Significato e potenzialità del consenso informato*, The Future of Science and Ethics, II-2, 2017.
- Cinzia Caporale e Ilja Richard Pavone (eds.) *International Biolaw and Shared Ethical Principles: The Universal Declaration on Bioethics and Human Rights*, Routledge, 2018.
- *Europa. Un'utopia in costruzione*. Vol. II – Scienza e Tecnica. Direttori: Cinzia Caporale, Juan Carlos De Martin, Lamberto Maffei, Vittorio Marchis. Treccani, 2018 (in pubblicazione).

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del D.lgs. 196 del 30 giugno 2003.